



Il notiziario dell'Unione Piccoli Proprietari di Immobili di Pavia

Smaltire l'amianto per la nostra salute

L'argomento è molto sentito ed in particolare nella nostra provincia, siamo ormai giunti alla fine del decennio prefissato dalla D.G.R. n. 8/1526 del 22/12/2005 "Approvazione del Piano Regionale Amianto Lombardia" e molto è stato fatto ma va anche detto che molto è ancora da fare. I privati cittadini hanno l'obbligo di redigere la comunicazione per il censimento di manufatti in amianto ed inoltrarlo agli enti preposti ai controlli, il tutto per determinare l'indice di degrado del manufatto in amianto; per i condomini questo compito spetta all'Amministratore se nominato come responsabile.

L'Indice di Degrado (I.D.) consente di valutare lo stato di conservazione, attraverso l'ispezione visiva e meccanica, del manufatto in cemento amianto. Il risultato dell'applicazione dell'I.D. è un numero a cui corrispondono le azioni che il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, dovrà attuare.

In base al risultato ottenuto, gli interventi da attivare saranno:

- nessun intervento e riesame con frequenza biennale (ID inferiore o uguale a 25)
- esecuzione della bonifica entro 3 anni (ID compreso tra 25 e 44)
- rimozione della copertura entro i successivi 12 mesi (ID



Alessandro Boffelli

uguale o maggiore di 45). Nel caso in cui l'ID ottenuto non è tale da richiedere la rimozione della copertura entro 12 mesi, il proprietario o il responsabile dovrà comunque:

- nominare un responsabile per la manutenzione dei materiali in amianto
- predisporre la documentazione che consenta di individuare l'ubicazione
- garantire efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi di manutenzione e in occasione di ogni evento che possa creare un disturbo ai materiali contenenti amianto
- informare correttamente gli occupanti dell'edificio sulla presenza di amianto nello stabile

I metodi di bonifica previsti dalla normativa sono:

- la sovra copertura
- l'incapsulamento

- la rimozione

La sovracopertura consiste nell'installare una nuova copertura al di sopra di quella esistente in amianto-cemento che verrà comunque lasciata se la struttura portante può supportare un carico permanente aggiuntivo.

L'incapsulamento prevede la pulizia della superficie della copertura da ricoprire e quindi l'utilizzo di appositi prodotti ricoprenti. Il trattamento finale dovrà essere certificato dall'impresa esecutrice e resta a carico del committente l'obbligo di verificarne lo stato di conservazione.

La rimozione prevede la totale asportazione della copertura in cemento amianto e la sostituzione con altra copertura. Per poter procedere alla rimozione di una copertura in amianto occorre ottenere il titolo abilitativo all'esecuzione delle opere edili, nominare un coordinatore della sicurezza ed infine affidare il lavoro ad una ditta specializzata che dovrà rilasciare i formulari dello smaltimento. Purtroppo le malattie derivanti dall'esposizione di amianto sono in aumento ed è per questo che l'Unione Piccoli Proprietari Immobiliari di Pavia è sempre in prima linea per incentivare la deamiantizzazione, per la salute di tutti.

geom. Alessandro Boffelli